

A TESTA ALTA. “Anche il nostro settore ha bisogno di una parola, una speranza...”. La storia di Monica, dipendente in una Gaming Hall di Parma

16 Maggio 2020 - 17:29 di *Redazione Jamma*

A testa alta Monica, dipendente in una sala giochi, racconta la sua storia e tutte le sue preoccupazioni per il futuro della propria famiglia. “Insieme a mio marito abbiamo lasciato il nostro paese, la nostra famiglia e le nostre professioni...”

Per leggere questo articolo

[Accedi o abbonati](#)

Fonte: <https://www.jamma.it/?p=196078>